

Hubner alla «Aat-Oranfresh» apprezza le arance siciliane

GIOVANNA GENOVESE

CATANIA. Multifunzionalità, specializzazione, organizzazione produttiva. E ancora, valorizzazione e diffusione di una cultura dello sviluppo strettamente legata a nostro territorio. Con queste premesse la Aat-Oranfresh sta crescendo nel settore della distribuzione agroalimentare. Una politica di marketing che mira a occupare gran parte del mercato internazionale. Lo ha precisato l'Ad della Aat-Oranfresh, Salvatore Torrisi, facendo gli onori di casa alla commissaria europea per le Politiche regionali, Danuta Hubner, venuta al Parco Scientifico della Sicilia per prendere visione e apprezzare alcuni nuovi prodotti Oranfresh ottenuti anche con i finanziamenti europei del Por 2000-2006 e ormai in fase di completamento.

«Il nostro è un prodotto - spiega Torrisi - che si pone come primo obiettivo l'apertura di nuove strade nel mercato internazionale. Ecco perché esportiamo in tutto il mondo, dal Kenya al Sudafrica, dagli Emirati Arabi alla Groenlandia passando per gli Usa e senza dimenticare il Giappone che rappresenta il nostro investimento più importante».

Aat-Oranfresh altra faccia dell'agricoltura, dunque. Sviluppo e diffusione, ma anche impresa agricola e ricerca.

«Per l'appunto. Stiamo portando avanti una serie di sperimentazioni con la consapevolezza di quanto sia delicato il campo dell'innovazione agroalimentare. La nostra mira? Ottenere processi e prodotti caratterizzati da una elevata componente innovativa e con una forte ricaduta industriale. In modo tale da rendere competitivi tutti i nuovi prodotti sui mercati internazionali malgrado l'aggressiva concorrenza di Cina e India. Impresa facile a dirsi ma non a farsi. E' vero. Ma questa è l'unica via di salvezza della nostra economia».

Due facce di un'agricoltura che deve necessariamente possedere la connotazione della professionalità e della continua innovazione. «Ma oltre alla ricerca i progetti Oranfresh nascono dall'intento di promuovere l'arancia siciliana in tutto il mondo. Tra le novità il nuovo distributore automatico che oltre a preparare un bicchiere di spremuta all'istante «sfornerà» confezioni da 250 cc. da asporto chiuse e sigillate dalla stessa macchina; il distributore automatico di seltz al limone; una macchina automatica per sbucciare e affettare le arance, nonché la nuova generazione di spremiagrumi automatiche Orangenius in materiali compositi ad alta resistenza già distribuite ed esportate in oltre 40 Paesi.



La commissaria Ue Danuta Hubner con l'ad della Aat-Oranfresh, Salvatore Torrisi